

Procedura comparativa ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico-disciplinare 05/BIOS-01 - Botanica (già settore concorsuale 05/A1 - Botanica) e settore scientifico disciplinare BIOS-01/A - Botanica generale (già BIO/01 - Botanica generale) (Riferimento 2370)

Verbale n. 3 – Relazione finale

La commissione esaminatrice della procedura comparativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. D.R. n. 3659 del 14 novembre 2024 e rettificato con D.R. n. 3899 del 29 novembre 2024 e così costituita:

- Prof. Barbara Baldan
- Prof. Stefano Del Duca
- Prof. Sandra Citterio

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si è riunita:

- a) la prima volta in data 05/12/2024 alle ore 16:30 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati;
- b) la seconda volta in data 17/12/2024 alle ore 14:30 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche e per lo svolgimento dell'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati.

Prima seduta

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente al Prof.ssa Barbara Baldan e le funzioni di Segretario al Prof.ssa Sandra Citterio.

Successivamente, la commissione:

- rilevata la piena legittimità ad operare secondo norma, essendo pervenuta all'Ateneo istanza di rinuncia alla ricsuzione dei commissari da parte dei candidati;
- presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relative alla procedura comparativa di cui in epigrafe;
- preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi i candidati che siano già professore di prima o di seconda fascia in università italiane e i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, e l'accertamento delle competenze linguistiche;

ha predeterminato i criteri di massima valutazione dei candidati, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Seconda seduta

In apertura di seduta, ognuno dei commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con i candidati;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e ognuno dei candidati ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione, quindi, constatato di essere nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma, essendo trascorso il termine di sette giorni dalla data di avvenuta pubblicazione dei criteri per la valutazione dei candidati, senza che sia stata elevata alcuna istanza di ricusazione dei suddetti criteri, ha preso in esame la documentazione presentata telematicamente dall'unico candidato ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dall'Ufficio Concorsi a ciascun commissario.

Come prima operazione la commissione ha accertato che il candidato non ha presentato un numero di pubblicazioni superiori al numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 16 pubblicazioni.

La commissione, quindi, è passata alla valutazione dei titoli, comprensivi dell'attività didattica, dell'attività scientifica e dei servizi prestati, del curriculum complessivo e delle pubblicazioni del candidato e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, ha formulato un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nella scheda di valutazione n. 1) di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Successivamente, la commissione, preso atto che, in ossequio all'articolo, 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo, il candidato iscritto alla procedura non è tenuto allo svolgimento della prova di idoneità didattica, e che nel bando di indizione della procedura è previsto l'accertamento delle competenze linguistiche (allegato C che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale), ha riesaminato i giudizi collegiali espressi e, dopo attenta e approfondita discussione all'esito della procedura ha individuato all'unanimità dei componenti il Prof. Angelo Gismondi quale **candidato qualificato** a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni:

Il candidato possiede un profilo accademico ottimo comprensivo di una costante e articolata attività di ricerca, caratterizzata da rilevanti contributi scientifici innovativi, da buona capacità di attrarre e gestire finanziamenti ottenibili con procedure competitive e la capacità di trasferimento tecnologico; il candidato documenta una intensa e diversificata attività didattica e una attiva partecipazione alla vita istituzionale dell'ateneo di Tor Vergata e del Dipartimento di Biologia. Le sue pubblicazioni scientifiche, caratterizzate da un'elevata originalità e da una collocazione editoriale ottima, testimoniano un contributo significativo al settore concorsuale 05/A1 e, in particolare, al settore scientifico disciplinare BIO/01. Complessivamente, la Commissione all'unanimità valuta ottimo il curriculum del candidato che dimostra di aver raggiunto la maturità scientifica, didattica e gestionale necessarie a ricoprire la posizione oggetto della procedura.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice ha redatto il verbale n. 2 e la presente relazione finale dei lavori ed ha provveduto a trasmettere gli atti e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i consequenziali adempimenti.

La presente relazione finale e i rispettivi allegati sono letti, redatti e firmati digitalmente dai tre membri della Commissione.

17/12/2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

- Prof. Barbara Baldan Presidente
- Prof. Stefano Del Duca Componente
- Prof. Sandra Citterio Segretario